



CITTÀ DI MONTECATINI TERME

PROTEZIONE CIVILE

VIALE G. VERDI, 46 – 51016 MONTECATINI TERME (PT)
VIA DELLE PADULETTE, 25 – 51016 MONTECATINI TERME (PT)

UFFICIO DI GESTIONE: 0572 918360
CENTRO OPERATIVO COMUNALE: 0572 79590



Montecatini Terme, 20 ottobre 2022

Alla c.a. di Codesto Ordine
Loro Iscritti e Tirocinanti

Oggetto: Costituzione nuovo Gruppo Comunale di Protezione Civile

A seguito delle grandi calamità ricadute sul nostro territorio negli ultimi due anni, anche di rilievo internazionale come la pandemia da agente infettivo SARS-CoV-2, l'assistenza ai rifugiati Afghani e successivamente quelli Ucraini, oltre alle emergenze "ordinarie" come il rischio idrogeologico – peculiare del nostro territorio - e il rischio incendio insistente ogni anno nelle zone collinari che hanno vista impegnata la Protezione Civile comunale, l'Amministrazione ha deciso di ricostituire sotto una nuova forma il dispositivo di difesa civile cittadino.

A queste emergenze hanno collaborato diverse figure della società civile caratterizzate da un'esperienza professionale come operatori, tecnici, medici, psicologi e molte altre prestando un servizio essenziale alla comunità che, ancora oggi, beneficia del loro impiego volontario attraverso la struttura delle Funzioni di Supporto previste dal Piano di Emergenza.

Da qui la decisione, durante il consiglio comunale del 19 luglio scorso, di approvare il nuovo regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile (GCPC).

L'intento di questa Amministrazione è di costituire un organismo di alta professionalità a ordinamento pubblico e, in seguito, una profonda revisione di tutto il dispositivo emergenziale, in primis l'attuazione e lo studio del piano di emergenza comunale.

In base a quanto previsto dall'art. 13 c.2 del D.Lgs. 01/2018 che prevede la partecipazione degli Ordini e Collegi professionali alle attività di Protezione Civile, l'Amministrazione comunale tramite il succitato strumento, ha previsto l'adesione in forma volontaria di tutti i cittadini, ma anche delle professionalità presenti sul territorio; a tal proposito, il GCPC è stato organizzato in più settori:

1. Operativo e pianificazione (Interventi e nuclei specialistici);
2. Tecnico-Scientifico (Analisi dei rischi e studio di sistemi e procedure di prevenzione e protezione);
3. Logistico (gestione di beni e assistenza alla popolazione);
4. Tecnologico (tecnologie di comunicazione e degli aspetti informatici);
5. Formativo (formazione professionale e alta formazione);

di cui al regolamento in allegato.

In considerazione di quanto sopra sono a mettere a conoscenza le SS.LL. della possibilità di partecipare alle attività di Protezione Civile in seno alla Città di Montecatini Terme e prestare il proprio prezioso contributo all'interno del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Certo di aver fatto cosa gradita e rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, porgo cordiali saluti,

Il Sindaco
Dott. Luca Baroncini

e-mail: protezionecivile@comune.montecatini-terme.pt.it

ALLEGATI

1. *Regolamento per il funzionamento e la gestione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;*
2. *Manifestazione di interesse per l'iscrizione del personale volontario;*
3. *Domanda di adesione.*



COMUNE DI MONTECATINI TERME

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 68

SEDUTA DEL 19/07/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE (G.C.P.C.).

In data 19 LUGLIO 2022 alle ore 17:52, nella Sala delle Adunanze del Palazzo Civico, previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta Pubblica, in prima convocazione. All'appello risultano presenti i Signori:

Nominativo	P	A	Nominativo	P	A
BARONCINI LUCA	X		GABBANI ANDREA		X
SPADONI GIOVANNI	X		GUELFI NICOLA	X	
TONCELLI KARIM	X		RUCCO ENNIO	X	
BARTOLINI LUCIANA	X		FANUCCI EDOARDO	X	
MACAIONE FABRIZIO	X		BRACALI HELGA	X	
NATALINI AIMONE	X		RASTELLI GIANNA		X
TACCONI LUCA		X	BIAGINI SILIANA	X	
BALDECCHI RUBINA MARIA	X		MAGNANI SIMONE	X	
SBENAGLIA LUCA	X				

TOTALI PRESENTI n. 14 TOTALI ASSENTI n. 3

Sono presenti gli Assessori: LUMI ALESSANDRO, SARTONI ALESSANDRO, BARTOLOZZI ALESSANDRA, CORRIERI EMILIANO

Presiede l'adunanza l'Avv. Giovanni Spadoni, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Dott. Giuseppe Aronica, Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TONCELLI KARIM, SBENAGLIA LUCA, RASTELLI GIANNA

Il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto.

Alla votazione risultano presenti i Signori:

Nominativo	P	A	Nominativo	P	A
BARONCINI LUCA	X		GABBANI ANDREA		X
SPADONI GIOVANNI	X		GUELFI NICOLA		X
TONCELLI KARIM	X		RUCCO ENNIO		X
BARTOLINI LUCIANA	X		FANUCCI EDOARDO		X
MACAIONE FABRIZIO	X		BRACALI HELGA		X
NATALINI AIMONE	X		RASTELLI GIANNA	X	
TACCONI LUCA	X		BIAGINI SILIANA	X	
BALDECCHI RUBINA MARIA	X		MAGNANI SIMONE		X
SBENAGLIA LUCA	X				

TOTALI PRESENTI n. 11 TOTALI ASSENTI n. 6

Escono i Consiglieri **Simone Magnani e Andrea Gabbani**, pertanto risultano **presenti n. 11** Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n^a 113 del 06/05/2022: *“Atto di indirizzo al responsabile dell’U.O. Protezione Civile per la ricostituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e per l’aggiornamento del relativo regolamento approvato con delibera C.C. n.130/1992”*,

CONSTATATO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n.130 del 05.11.1992, veniva approvato il *“Regolamento del gruppo comunale di protezione civile per il piano operativo di intervento sul territorio”*, e al contempo si costituiva il *“Gruppo volontari di protezione civile per il territorio montecatinese”*, come specificato all’articolo 1 del suddetto regolamento;

PRESO ATTO che è stato redatto dagli uffici un nuovo *“Regolamento per il funzionamento e la gestione del gruppo comunale volontari di protezione civile (G.C.P.C.)”*;

VISTA la legge regionale Toscana n. 45/2020 *“Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”*;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 1/2018 *“Codice della Protezione Civile”*;

VISTO l’art.42, comma 2, del TUEL D.Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 5 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all’originale del presente atto, ed omesso il parere di regolarità contabile, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

CONSIDERATO che la proposta è stata esaminata dalle Commissioni Consiliari *“Verifica ed Aggiornamento dello Statuto e Regolamenti”* e *“Organizzazione, Partecipazione, Informazione, Polizia Municipale e Protezione Civile”* nella riunione congiunta del 18 luglio 2022;

Sull’argomento si svolge il dibattito il cui resoconto dattilografico viene conservato agli atti;

EFFETTUATA la votazione di cui il Presidente con l’ausilio degli scrutatori verifica e proclama il seguente risultato:

presenti: n. 11
astenuti: n. 2 (Rastelli, Biagini)
votanti: n. 9
favorevoli: n. 9
contrari: n. 0

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per il funzionamento e la gestione del gruppo comunale volontari di protezione civile (G.C.P.C.)
2. **DI ABROGARE** il “*Regolamento del gruppo comunale di protezione civile per il piano operativo di intervento sul territorio*”, approvato con delibera Consiglio Comunale n^130 del 05.11.1992,
3. **DI PUBBLICARE** il regolamento adottato sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile della presente procedura è il Funzionario tecnico dott. Arch. Marco Maglio, Responsabile della U.O. Protezione Civile,
5. **DI DARE ATTO** che al presente provvedimento sono uniti n. 2 allegati:
 - “Regolamento per il funzionamento e la gestione del gruppo comunale volontari di protezione civile (G.C.P.C.)” (allegato A).
 - Parere in merito alla regolarità tecnica (allegato B).
6. **DI DISPORRE** che il presente Regolamento consegue efficacia decorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento all’Albo pretorio (v. art. 10 preleggi, e TAR Lazio II-ter, sent. 11 marzo 2020, n. 3179).

Al termine, esauriti gli argomenti da trattare, alle ore 21.17 il Presidente chiude la riunione consiliare.



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Giovanni Spadoni

Il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Aronica



Comune di Montecatini Terme

Provincia di Pistoia

Viale Verdi 46 – Montecatini Terme -

PEC: comune.montecatiniterme@postacert.toscana.it

- U.O. Protezione Civile - Staff del Sindaco -

***REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E
LA GESTIONE DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
(G.C.P.C.)***

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n^ ___ del __/__/___

Indice:

- Art. 1: Atto costitutivo del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile
Art. 2: Sede del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile
Art. 3: Finalità del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile
Art. 4: Organigramma funzionale del G.C.P.C.
Art. 5: Settori costituenti il G.C.P.C.
Art. 6: Modalità di reclutamento dei volontari da inserire nel G.C.P.C.
Art. 7: Ammissione al G.C.P.C. come allievo volontario.
Art. 8: Volontario Effettivo
Art. 9: Registro dei volontari
Art. 10: Il ruolo all' interno del G.C.P.C. del Sindaco o di un suo delegato.
Art. 11: Il ruolo del responsabile comunale all'interno del G.C.P.C.
Art. 12: Il Segretario del G.C.P.C.; durata in carica, prerogative e compiti.
Art. 13: Il Coordinatore del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.
Art. 14: Il Vice Coordinatore, del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.
Art. 15: I Caposquadra dei Settori del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.
Art. 16: Vice Caposquadra
Art. 17: Assemblea dei Volontari
Art. 18: Commissariamento del Gruppo
Art. 19: Norme civiche e di convivenza del G.C.P.C.
Art. 20: Doveri individuali dei volontari all'interno del G.C.P.C.
Art. 21: Diritti dei Volontari
Art. 22: Organo di valutazione delle sanzioni disciplinari.
Art. 23: Gradualità nell'applicazione delle sanzioni.
Art. 24: Norme procedurali e di garanzia.
Art. 25: Sospensione cautelare del volontario appartenente al G.C.P.C.
Art. 26: Cessazione di appartenenza al Gruppo
Art. 27: Modalità di impiego dei volontari appartenenti G.C.P.C.
Art. 28: Limiti dell'attività dei volontari appartenenti G.C.P.C.
Art. 29: Attivazione su autonoma iniziativa del Coordinatore
Art. 30: Registro delle attività dei volontari appartenenti G.C.P.C.
Art. 31: Interventi in ambiti extra comunali: procedure.
Art. 32: Organizzazione per squadre
Art. 33: Nuclei specialistici
Art. 34: Convenzioni e collaborazioni con altre Associazioni e/o Gruppi
Art. 35: Veicoli in dotazione al G.C.P.C.
Art. 36: Procedure di attivazione del G.C.P.C.
Art. 37: Attività di supporto per manifestazioni e servizi di vigilanza antincendi
Art. 38: Attività Antincendio Boschivo
Art. 39: Attività di supporto al personale comunale in servizio di reperibilità.
Art. 40: Assicurazione degli appartenenti al G.C.P.C
Art. 41: Restituzione equipaggiamento
Art. 42: Valutazione dei Rischi: D.V.R.
Art. 43: Copertura finanziaria per il funzionamento del G.C.P.C
Art. 44: Obbligo di accettazione del presente Regolamento
Art. 45: Trattamento dei dati personali
Art. 46: Normative di riferimento
Art. 47: Pubblicazione
-

Articolo 1: Atto costitutivo del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile.

1. E' costituito il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, (di seguito denominato G.C.P.C.), a cui possono aderire le cittadine e i cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Montecatini Terme o in altro comune della provincia di Pistoia, che hanno espressamente manifestato la propria volontà a farne parte.

Articolo 2: Sede del G.C.P.C.

1. Il G.C.P.C., ha sede istituzionale presso i locali che ospitano il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Montecatini Terme, ed è incardinato all' interno della U.O. Protezione Civile in base all'organizzazione (macrostruttura) dell'Amm.ne Comunale.

Articolo 3: Finalità del G.C.P.C.

1. Il G.C.P.C. è parte del Sistema comunale di Protezione Civile, quale emanazione locale del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. I volontari prestano, con il solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della Protezione Civile, senza alcun tornaconto economico e senza alcun vantaggio personale, nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, fornendo fattivo supporto all' Amministrazione Comunale. Collaborano inoltre, con l'Amministrazione Comunale, in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, ed ogni qualvolta trovi applicazione l'art. 16 del D.Lgs. 01/2018 (Codice della Protezione Civile), che prevede il concorso della Protezione Civile nella definizione di "eventi a rilevante impatto locale".
2. Gli appartenenti al G.C.P.C., sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità e nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo del territorio anche attraverso l'istituzione di un servizio di pronta reperibilità H24 finalizzata ad assicurare il pronto intervento per fronteggiare e, dove possibile, eliminare situazioni di emergenza ritenute non rinviabili.
3. Il G.C.P.C. è attivato in caso di calamità naturale, per le emergenze nazionali e/o locali di protezione civile, con le modalità previste dalla specifica procedura operativa e/o di quella prevista dal Piano comunale/intercomunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d'intervento.
4. I volontari devono svolgere le mansioni a loro assegnate con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi essi si trovino a operare, secondo le disposizioni impartite dall'autorità responsabile. Le mansioni sono quelle come di seguito riportate a titolo semplificativo e non esaustivo:
 - a) partecipazione diretta alle operazioni di soccorso e ricerca;
 - b) partecipazione diretta alle operazioni utili al superamento delle emergenze comunali ovvero tutte quelle situazioni che non possono essere risolte con le risorse ordinarie dell'Amministrazione Comunale;
 - c) emergenze extra comunali qualora richiesto;
 - d) assistenza alla popolazione;
 - e) attività tecniche e logistiche;
 - f) attività Antincendio Boschivo;
 - g) attività di supporto agli enti;
 - h) ogni altra attività attinente alle prerogative di Protezione Civile.
5. Rientrano, fra l'altro, le attività volte alla promozione e pubblicizzazione del G.C.P.C. anche al fine di agevolare il reclutamento di nuove risorse umane destinate all'implementazione ed al ricambio dell'organico dei Volontari del G.C.P.C., le attività di informazione e sensibilizzazione sui temi riguardanti la Protezione Civile e le norme comportamentali di auto protezione, prevedendo anche progetti e attività informative e formative curricolari con gli istituti scolastici superiori presenti sul territorio comunale.

Art. 4: Organigramma funzionale del G.C.P.C.

1. L'organigramma funzionale del G.C.P.C. è il seguente:

- a) Il Sindaco o suo delegato;
- b) Il Funzionario Comunale Responsabile dell'U.O. Protezione Civile;
- c) Il Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C.;
- d) Il Segretario del G.C.P.C.;
- e) Il Coordinatore e il Vice Coordinatore;
- f) I Capisquadra (responsabili di Settore);
- g) Volontario effettivo
- h) Allievo volontario

I summenzionati organi costituenti il G.C.P.C. esercitano esclusivamente le attribuzioni ed i compiti previsti dal presente Regolamento.

Articolo 5: Settori costituenti il G.C.P.C.

1. Il G.C.P.C. è suddiviso in 5 settori:

- a) **SETTORE OPERATIVO e PIANIFICAZIONE:** si occupa degli aspetti tipicamente operativi e di pianificazione legati agli interventi, sia in fase di ordinarietà che in emergenza, pianificazione dei servizi e attività di fureria;
- b) **SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO:** composto da tecnici con o senza abilitazione e tirocinanti (geometri, periti, ingegneri, architetti, geologi) volontari che, in base alle proprie qualifiche, hanno compiti di supporto al dipendente comunale responsabile del G.C.P.C.; ed al Coordinatore esclusivamente in materia di Protezione Civile, partecipando alla redazione delle procedure operative, all'analisi dei rischi del territorio comunale ovvero previsione e prevenzione, preparazione all'emergenza, superamento dell'emergenza, alla valutazione post emergenza e all'aggiornamento del piano di protezione civile, in collaborazione con gli altri settori;
- c) **SETTORE TECNOLOGICO:** cura la gestione delle tecnologie applicate alla Protezione Civile, quali sistemi informatici, telecomunicazioni, cartografia, sistemi informatizzati e gestionali di sala operativa, nonché altre tecnologie di supporto che richiedano particolari e specifiche competenze professionali. Fanno parte di questo settore eventualmente un Social Media Emergency Manager e i volontari esperti in informatica;
- d) **SETTORE LOGISTICO:** si occupa dell'organizzazione di tutte le attività di supporto necessarie all'operatività del G.C.P.C., sia in emergenza che in periodo di ordinarietà; rientra in questo settore la gestione dei mezzi e delle attrezzature, nonché il supporto attivo alla popolazione in ambito diretto e sociale;
- e) **SETTORE FORMATIVO:** organizza e pianifica, con risorse proprie o esterne, i piani formativi di base e specifici per i Volontari del G.C.P.C., e dei Volontari delle realtà esterne al Gruppo, volti all'espletamento dell'attività di Protezione Civile.

2. A capo di ciascun settore viene individuato un Caposquadra con la funzione di Responsabile di settore, che opera in fattiva collaborazione con il Coordinatore e il Vice Coordinatore. I responsabili dei Settori sono nominati dal Coordinatore, sentito il Responsabile Comunale, che può sostituire gli stessi, revocandogli l'incarico.

Art. 6: Modalità di reclutamento dei volontari da inserire nel G.C.P.C.

- 1. Previa pubblicazione, (attraverso il sito web istituzionale ed ogni altra forma ritenuta opportuna), di avviso – da effettuare con cadenza annuale- verranno inseriti nel G.C.P.C., coloro che fanno pervenire, nei termini stabiliti dal predetto avviso, la propria manifestazione di interesse e che abbiano le caratteristiche di cui al successivo articolo 7.
- 2. Sarà compito della Commissione come definita al successivo articolo 7 comma 3, individuare il settore tra i 5 costituenti il G.C.P.C., adatto al volontario in base alle specifiche caratteristiche professionali, motivazionali, ecc...

Art.7: Ammissione al G.C.P.C. come allievo volontario.

1. L'ammissione al **G.C.P.C.** è subordinata alla presentazione della summenzionata manifestazione di interesse, indirizzata al Sindaco in qualità di autorità di Protezione Civile.
2. Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Essere cittadino dell'Unione Europea ovvero essere in regola con il permesso di soggiorno qualora cittadini extra U.E.;
 - b) Essere residente o domiciliato nel Comune di Montecatini Terme (PT) o altro comune della Provincia di Pistoia;
 - c) Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) anni e non superiore ai sessantacinque (65) anni. (Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche persone con età superiore ai 65 e fino ai 75 anni, le quali dovranno essere impiegate esclusivamente per attività non operative). Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel Gruppo il quale, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile dell'U.O. Protezione Civile potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto;
 - d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;
 - e) Godere dei diritti civili;
 - f) Non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati, dai corpi dello Stato a ordinamento civile, da organizzazioni di volontariato e/o da altri Gruppi comunali di protezione civile e di non essere stato destituito da pubblici impieghi;
 - g) Svolgere in via esclusiva per il G.C.P.C l'attività di cui al presente regolamento ai sensi e per gli effetti del DPGR n.62/R del 30/10/2013 – art. 12 comma 2. “Ciascun Volontario, ancorché iscritto a più associazioni, deve essere considerato, con riferimento all'ambito regionale, una sola volta. A tal fine i volontari iscritti a due o più organizzazioni comunicano alle stesse quale sia quella di riferimento per lo svolgimento dell'attività di protezione civile”.
3. Il volontario è ammesso – con la qualifica di “allievo volontario” - a far parte del G.C.P.C., dopo aver effettuato un breve colloquio motivazionale con la commissione presieduta dal Sindaco (o suo Delegato) unitamente al Responsabile dell' U.O. Protezione Civile e al Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C. L'ammissione al G.C.P.C è comunque subordinata (oltre al possesso dei requisiti indicati al comma 2 del presente articolo) all' accertamento dei requisiti fisici e psicologici tramite specifica certificazione medica prodotta dal volontario (anche successivamente alla presentazione della manifestazione di interesse).
4. L' “allievo volontario” svolge attività di supporto ai Volontari Effettivi ed è tenuto a seguire l'apposito percorso addestrativo/formativo finalizzato al conseguimento della qualifica di “Volontario Effettivo”.

Art.8: Volontario Effettivo.

1. A seguito dell'avvenuto superamento del percorso addestrativo/formativo, gli “Allievi Volontari” sono inquadrati nei ranghi dei “Volontari Effettivi”. Potranno altresì, essere inquadrati direttamente come “Volontari Effettivi” coloro (in possesso comunque dei requisiti di cui all'art.7) che ne facciano espressa richiesta (all'atto di presentazione della manifestazione di interesse) previa presentazione di un curriculum personale (da allegare alla manifestazione di interesse) attestante il possesso di specifiche professionalità e di qualifiche/attestati in corso di validità, da valutarsi discrezionalmente ad opera del Funzionario Comunale Responsabile dell'U.O. Protezione Civile e del dipendente comunale responsabile del G.C.P.C., tali da farli ritenere immediatamente idonei allo svolgimento dell'attività di Volontario effettivo.

Art.9: Registro dei volontari.

1. Entro 90 (novanta) giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è istituito il registro dei volontari del G.C.P.C. al fine di annotare i nominativi ed il relativo stato effettivo di servizio dei componenti:
 - volontario in servizio attivo
 - volontario sospeso dal G.C.P.C.
 - volontario dimesso/escluso dal G.C.P.C.

La gestione e relativo aggiornamento è a cura del segretario del G.C.P.C.

Art. 10: Il ruolo all' interno del G.C.P.C. del Sindaco o di un suo delegato.

1. Il Sindaco sovrintende e dispone l'attività di protezione civile in fase di emergenza secondo quanto previsto dal D.Lgs n°267/2000 e s.m.i.
2. In tempo ordinario controlla e verifica la corretta esecuzione delle attività del G.C.P.C.
3. Vaglia, insieme al Funzionario Comunale Responsabile dell'U.O. Protezione Civile, al Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C, al Coordinatore ed al Segretario le manifestazioni di interesse di ammissione al Gruppo redatte dagli aspiranti volontari;
4. Dispone con proprio provvedimento in merito al commissariamento del Gruppo al verificarsi delle condizioni di cui all'art.18;
5. Nomina, con apposito provvedimento, dipendente comunale responsabile del G.C.P.C., ed il Coordinatore dei volontari.
6. Rilascia il tesserino al volontario a conclusione dell'iter istruttorio di cui all'articolo 7.

Art. 11: Il ruolo del responsabile comunale all'interno del G.C.P.C.

1. Il Responsabile del gruppo Comunale viene individuato tra il personale a tempo indeterminato in servizio presso il Comune di Montecatini Terme e viene nominato con decreto del Sindaco;
2. Convoca, tramite il Segretario, e presiede, una volta al mese, l'Assemblea dei Volontari per fatti inerenti all'andamento del Gruppo, inviando per e-mail/o sms a ciascun Volontario espressa nota di convocazione contenente l'indicazione dell'ordine del giorno,
3. Provvede ad informare il Funzionario Responsabile dell'U.O. di Protezione Civile, il Sindaco o il suo delegato degli argomenti discussi durante le riunioni;
4. Rappresenta il Gruppo sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale sia nei confronti delle altre organizzazioni di volontariato;
5. Vigila sull'andamento generale dell'attività del Gruppo e della quale è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
6. Predispose entro il 31 gennaio di ogni anno una dettagliata reportistica sull'attività svolta dal Gruppo durante l'anno precedente;
7. Compartecipa insieme al Funzionario Responsabile dell'U.O. Protezione Civile alla proposta di nomina del Coordinatore del gruppo dei volontari;
8. Nomina, sentito il Coordinatore, i Caposquadra Volontari del gruppo, ed i responsabili dei vari settori;
9. Compartecipa insieme al Segretario a:
 - a) redigere ed aggiornare l'inventario delle dotazioni ed attrezzature,
 - b) redigere ed aggiornare, almeno ogni 6 mesi, il registro dei Volontari
 - c) gestione delle schede di assegnazione del materiale,
 - d) In caso di sua assenza temporanea viene sostituito in via gerarchica dal Funzionario Responsabile del Servizio di Protezione Civile,
10. In caso di attivazione del C.O.C. assume la direzione e il coordinamento di questo ufficio.

Art. 12: Il Segretario del G.C.P.C.; durata in carica, prerogative e compiti.

1. Il Segretario è scelto tra i volontari di cui all'art. 8, viene nominato dal Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C.; rimane in carica tre anni e può essere riconfermato per un massimo di due mandati.
2. Il Segretario, cura l'attività amministrativa del Gruppo in sinergia con il Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C ed il Coordinatore:
 - a) assegna a ogni singolo Volontario le dotazioni personali e strumentali in uso;
 - b) partecipa alla redazione ed aggiornamento dell'inventario delle dotazioni ed attrezzature;
 - c) partecipa alla redazione ed aggiornamento, almeno ogni 6 mesi, del registro dei Volontari;
 - d) convoca mensilmente, su disposizione del Responsabile Comunale, l'Assemblea dei Volontari;
 - e) svolge funzioni di verbalizzante durante le riunioni;
 - f) cura gli aspetti organizzativi dei percorsi di formazione;

g) tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente.

Art. 13: Il Coordinatore del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.

1. Il Coordinatore dei volontari è scelto tra i Volontari di cui all'art. 9, viene nominato con provvedimento del Sindaco, su proposta del Responsabile dell'U.O. Protezione Civile e del Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C, rimane in carica tre anni e può essere riconfermato per un massimo di due mandati.
2. La carica di Coordinatore non è compatibile con quella di Amministratore e/o del responsabile apicale del Comune di Montecatini Terme o di Comuni facenti capo ad ambiti intercomunali, con quella di Amministratore e/o di Funzionario della Provincia di Pistoia né è cumulabile con altre cariche all'interno del Gruppo e/o di altri enti o associazioni anche di volontariato, operanti nel settore della Protezione Civile.
3. Il Coordinatore, è titolare delle seguenti attribuzioni:
 - a) Coordina l'attività del Gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive impartite dal Responsabile Comunale;
 - b) Collabora e verifica la periodica turnazione delle squadre di Volontari, inviando il relativo prospetto al Responsabile Comunale e assicura un corretto ricambio ed i turni di riposo durante le emergenze;
 - c) Organizza i servizi e attività fuori dal territorio comunale dei Volontari previa autorizzazione del Responsabile Comunale che viene accordata in forma scritta, su conforme indirizzo del Sindaco o dell'Assessore delegato;
 - d) Assicura la corretta osservanza delle norme di comportamento dei Volontari sia Effettivi che Aggregati;
 - e) sovrintende e partecipa alla corretta tenuta dei mezzi, dei beni e delle attrezzature e delle tecnologie; affidate in uso al Gruppo e ne verifica con periodicità lo stato di efficienza, comunicando tempestivamente al Responsabile Comunale ogni anomalia riscontrata
 - f) sovrintende e partecipa alla corretta tenuta dei locali e degli arredi concessi in uso al Gruppo;
 - g) sottopone al Responsabile del gruppo Comunale proposte e richieste inerenti alla attività del Gruppo nonché le candidature a caposquadra;
 - h) forma le squadre operative;
 - i) procede all'attuazione degli adempimenti previsti a suo carico dal presente Regolamento e ogni altro adempimento, ancorché non espressamente previsto dal presente Regolamento inerente al buon andamento del Gruppo;
 - j) Il Coordinatore partecipa alle attività del C.O.C. in qualità di membro effettivo, previa nomina con decreto del Sindaco. Egli ha la facoltà di farsi affiancare da un Volontario esperto in segreteria/comunicazioni.
4. Il Coordinatore in ogni caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Coordinatore.

Art 14: Il Vice Coordinatore, del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.

1. Il Vice Coordinatore è nominato, con le stesse modalità del Coordinatore, rimane in carica tre anni e può essere rinominato o promosso a Coordinatore.
2. Svolge attività di supporto al Coordinatore con incarichi prestabiliti e ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento;
3. Aiuta il Coordinatore nel gestire le Squadre e/o i Capi Squadra nelle varie attività;
4. In emergenza si interfaccia costantemente con Coordinatore e C.O.C. rivolgendo particolare attenzione alle attività dirette dalla Sede di P.C.;
5. In caso di sua assenza o impedimento, ne farà le sue veci il Caposquadra di turno;

Art. 15: I Caposquadra dei Settori del G.C.P.C: durata in carica, prerogative e compiti.

1. Svolge attività di supporto al Coordinatore e al suo Vice e ne fa le veci in caso di sua assenza o impedimento.
2. Le mansioni di sua competenza verranno specificate in appositi "provvedimenti organizzativi" che verranno redatti dal Responsabile dell'U.O. Protezione Civile, dal dipendente comunale responsabile del G.C.P.C. e dal coordinatore.

3. Il Caposquadra è nominato dal Responsabile del gruppo Comunale sentito il Coordinatore, ed è scelto tra i Volontari Effettivi che siano in possesso, oltre all'adeguato profilo personale, del maggior numero di titoli e/o qualificazioni, utili allo svolgimento della funzione assegnata. Quale requisito essenziale sarà considerato, la provata esperienza ed il particolare impegno dimostrato all'interno del Gruppo, per elevato senso di responsabilità, competenza, affidabilità e per la capacità di gestire le risorse umane, i rapporti interpersonali in modo non conflittuale. (risultanti dal fascicolo personale);
4. Ciascun Volontario Effettivo (oltre quelli eventualmente individuati dal Responsabile del Gruppo Comunale) che si ritenga idoneo a svolgere le funzioni di Caposquadra può avanzare la propria candidatura al Coordinatore corredandola del proprio curriculum. Eventuali specializzazioni documentate e riconosciute non costituiscono tuttavia titolo di per sé sufficiente ad assumere l'incarico di Capo Squadra.
5. Il Volontario nominato Caposquadra si impegna a partecipare agli specifici percorsi formativi e addestrativi per Caposquadra promossi dagli enti competenti. La mancata assunzione di tale impegno comporta automaticamente la revoca dalle funzioni di Capo Squadra.
6. Il Capo Squadra coordina la propria Squadra di riferimento durante gli interventi di emergenza, le esercitazioni e l'addestramento impartendo le necessarie indicazioni operative. Il Caposquadra è altresì responsabile dell'operato della propria Squadra e segnala al Coordinatore ogni eventuale anomalia riscontrata nel comportamento dei Volontari durante gli interventi operativi e/o durante le attività di addestramento e/o di esercitazione.
7. Il Caposquadra verifica che in tutte le situazioni in cui sono richiesti, i Volontari presenti e quelli operanti, indossino tutti i DPI (Dispositivo di Protezione Individuale) previsti e operino in conformità delle procedure preventivamente stabilite, in particolare accerta che, in ambito A.I.B i volontari presenti ed operanti sull'incendio indossino l'apposita tuta ignifuga nonché tutti quei DPI. previsti dalla normativa vigente in materia
8. In attuazione al Decreto 13/04/2011 relativo al D.Lgs.81/08, il caposquadra ricopre il ruolo di "preposto" nell'ambito delle attività di protezione civile da lui coordinate.

Art. 16: Vice Caposquadra

1. In assenza del Caposquadra, il Vice caposquadra assolve temporaneamente in toto le sue funzioni operative. Il Vice Caposquadra è nominato dal Responsabile del gruppo Comunale sentito il Caposquadra, ed è scelto tra i Volontari Effettivi che siano in possesso, oltre all'adeguato profilo personale, del maggior numero di titoli e/o qualifiche, utili allo svolgimento della funzione assegnata.

Art.17: Assemblea dei Volontari

1. L'Assemblea dei Volontari è costituita dall'insieme di tutti i Volontari, sia "allievi" che "effettivi" inclusi i Caposquadra e i Vice-caposquadra;
2. Si riuniscono, di norma, una volta al mese salvo ulteriori necessità;
3. All'interno dell'Assemblea, possono essere individuati i Volontari che, in base alle loro capacità, esperienze e abilitazioni, siano in grado di poter assolvere al compito di Responsabili di Settore;
4. Per Responsabili di Settore si intendono quelle figure che sono chiamate a gestire nell'ambito organizzativo i 5 settori del G.C.P.C. come specificati all' art.5 del presente Regolamento.

Art. 18: Commissariamento del Gruppo

1. Il commissariamento del Gruppo è disposto dal Sindaco o suo delegato con proprio provvedimento da adottarsi nei seguenti casi:
 - a. Al reiterato verificarsi di violazioni dei disposti di cui all'art. 20 del presente Regolamento;
 - b. Per gravi ed insanabili dissidi verificatisi all'interno del Gruppo, tali da paralizzare l'attività del medesimo.
2. In caso di avvenuto commissariamento del Gruppo, le funzioni di Commissario sono svolte dal Funzionario o dal Responsabile Comunale da questi delegato;
3. Durante la fase del commissariamento i poteri e le prerogative degli organi elettivi sono esercitati dal Commissario.

Art. 19: Norme civiche e di convivenza del G.C.P.C.

1. L'appartenenza al Gruppo richiede da parte dei singoli componenti la condivisione di norme di Gruppo e l'osservanza di specifici doveri individuali.
2. Costituiscono norme di Gruppo:
 - a) la maturazione di un elevato senso di responsabilità e di umana solidarietà;
 - b) un profondo rispetto verso le persone, senza distinzione di sesso, razza, religione e ideologia politica e verso le istituzioni, con carattere di laicità e imparzialità;
 - c) La propensione a fornire una ragionevole disponibilità del proprio tempo libero da dedicare alle attività del Gruppo Comunale;
 - d) La propensione a lavorare in squadra in funzione del conseguimento di obiettivi comuni e la capacità di rinunciare a qualsivoglia forma di protagonismo individuale;
 - e) La maturazione di un elevato spirito di servizio;
 - f) La capacità di riservare un adeguato equilibrio durante gli interventi di emergenza e/o ordinari;
 - g) La capacità di instaurare, con i propri comportamenti individuali e di Gruppo, il rapporto di fiducia con i cittadini e le istituzioni;
 - h) La capacità di relazionarsi con gli appartenenti al Gruppo, rispettando la dignità e il ruolo di ciascun componente e mantenendo nei confronti delle singole problematiche uno spirito positivo e proattivo.
3. Costituiscono doveri individuali di ciascun Volontario quelli elencati all'art. 20 del presente Regolamento;

Art. 20: Doveri individuali dei volontari all'interno del G.C.P.C.

1. È dovere di ciascun Volontario:
 - a) Partecipare con impegno e motivazione alle attività del Gruppo Comunale. Al Volontario è richiesto un impegno minimo pari ad almeno due turni al mese di attività operativa che non può superare le sei ore consecutive, salvo motivato e documentato impedimento;
 - b) Osservare puntualmente le norme del presente Regolamento, le direttive emanate dall'Amministrazione Comunale per il tramite degli organi competenti; tradurre fedelmente le disposizioni e le indicazioni impartite dal Coordinatore e dai Capi Squadra;
 - c) Rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati dal Coordinatore e/o dai Capi Squadra;
 - d) Partecipare alle attività formative e addestrative e di aggiornamento promosse dalla Amministrazione Comunale;
 - e) Svolgere in via esclusiva per il Gruppo Comunale l'attività di cui al presente regolamento ai sensi e per gli effetti del DPGR n.62/R del 30/10/2013, rispetto a prestazioni volontarie richieste da altre organizzazioni di volontariato delle quali il Volontario faccia eventualmente parte;
 - f) Di comunicare alle altre associazioni di volontariato, qualora ne facesse parte, che svolgerà l'attività di Protezione Civile esclusivamente per il G.C.P.C. di Montecatini Terme.
 - g) Indossare l'uniforme di dotazione con decoro e dignità avendo cura di mantenerla in buono stato di conservazione e senza modificazioni alla foggia;
 - h) Corredare l'uniforme dei soli segni distintivi di dotazione senza l'apposizione o l'esibizione di segni distintivi non inerenti alla Gruppo Comunale e/o a brevetti e specializzazioni che non siano comprovati da relativa documentazione approvata con deliberazione della Giunta Comunale, o comunque non autorizzate;
 - i) Mantenere nei confronti dei cittadini un comportamento educato e professionale, orientato alla piena collaborazione e alla massima disponibilità;
 - j) Mantenere nei confronti degli appartenenti al Gruppo Comunale un comportamento rispettoso della gerarchia e ispirato alla leale collaborazione;
 - k) Non interferire nell'attività di altri organi e/o istituzioni durante gli interventi di Protezione Civile e/o nelle emergenze comunali o extra comunali;
 - l) Evitare di presentarsi autonomamente sul luogo delle operazioni e/o interventi senza che la presenza sia stata richiesta dal Coordinatore direttamente o per il tramite dei Capi Squadra;
 - m) Fare un uso corretto degli equipaggiamenti e/o delle attrezzature di dotazione evitando rigorosamente di utilizzare i medesimi per fini esclusivamente personali e attività non autorizzate;

- n) Non partecipare in uniforme a manifestazioni, esercitazioni, convegni e/o iniziative svolgentisi fuori del territorio comunale senza averne conseguita la preventiva autorizzazione da parte del Funzionario, su conforme indicazione del Sindaco e/o di un suo delegato;
- o) Utilizzare veicoli o mezzi della Protezione Civile Comunale o comunque in uso a quest'ultima al di fuori del territorio comunale o per usi diversi da quelli consentiti e preventivamente accordati, senza la preventiva autorizzazione di cui alla lettera n);
- p) Astenersi rigorosamente da qualsiasi attività e/o propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale durante l'attività di Protezione Civile;
- q) Esporre all'interno della sede del Gruppo materiale di propaganda politica, ideologica e commerciale e/o materiale tale, per le immagini riprodotte, da offendere la moralità individuale;
- r) Evitare qualsivoglia discriminazione di genere all'interno del Gruppo;
- s) Evitare qualsivoglia forma di turbamento nei confronti dei Volontari anche a mezzo di espressioni volgari o allusive alle differenze di genere;
- t) Assumere, nei rapporti con i terzi, impegni in nome e per conto della Amministrazione Comunale e/o effettuare ordinativi di qualsivoglia genere di materiali.

Art. 21: Diritti dei Volontari

1. Il Volontario ha diritto a partecipare alle attività di Protezione Civile Comunale nelle forme e con le modalità previste dal presente Regolamento.
2. Ciascun Volontario ha diritto di conoscere l'entità delle risorse economiche stanziare dall'Amministrazione per le attività di Protezione Civile Comunale e di ricevere informazioni in ordine al relativo impiego. A tal fine, il Funzionario invia entro quindici giorni dall'approvazione del PEG, l'elenco degli stanziamenti effettuati e costituenti dotazioni economiche del Settore per attività di Protezione Civile e aggiorna periodicamente il Coordinatore sull'impiego di tali risorse. Il Coordinatore provvede a rendere noti ai Volontari i suddetti dati, fermo restando il diritto di ciascun Volontario di richiedere con istanza scritta e indirizzata al Funzionario, eventuali, ulteriori elementi, specificando le motivazioni della richiesta. Il Funzionario provvede a fornire la risposta entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza.
3. Il Volontario ha diritto di rifiutarsi dall'eseguire operazioni rischiose per la propria incolumità fisica e dal partecipare ad attività di interesse collettivo che il Gruppo Comunale sia stato chiamato a svolgere ma che non perseguono scopi e finalità statutarie e in tutti i casi in cui non risulti in possesso delle necessarie abilitazioni o qualificazioni occorrenti.
4. Ai Volontari impiegati in attività di soccorso o di emergenza, secondo gli artt. 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018 preventivamente autorizzate dai competenti organi sovraordinati di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i seguenti benefici:
 - a) Mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
 - b) Mantenimento del trattamento economico previdenziale;
 - c) Copertura assicurativa;
 - d) Rimborsi spesa previsti per i lavoratori autonomo e subordinato impiegato in emergenza.
5. Ciascun Volontario ha diritto di recedere dal Gruppo. Il recesso avviene con comunicazione scritta indirizzata al Sindaco o a un suo delegato, al Funzionario e al Responsabile del Gruppo senza che il Volontario sia tenuto a fornire giustificazione della propria scelta. Il recesso comporta per il Volontario la restituzione dell'uniforme e delle eventuali ulteriori dotazioni ricevute.
6. Il Volontario ha diritto:
 - a) Al monitoraggio sanitario;
 - b) A frequentare i corsi di formazione e di aggiornamento necessari all'ottenimento delle relative qualificazioni ed abilitazioni;
 - c) Alla dotazione dei d.p.i.;
 - d) All'attività sociale e ricreativa organizzata direttamente dal G.C.P.C. su preventiva autorizzazione del responsabile e nel rispetto dei principi di cui agli artt. 19 – 20.

Art. 22: Organo di valutazione delle sanzioni disciplinari.

1. Costituiscono violazioni disciplinari l'inosservanza dei doveri di Gruppo e individuali dei Volontari e delle norme di cui al presente Regolamento.
2. Le violazioni disciplinari sono punite con le seguenti sanzioni:
 - a) Richiamo verbale;
 - b) Richiamo scritto;
 - c) Sospensione temporanea;
 - d) Espulsione.
3. La sanzione di cui al comma 2 lettera a) è comminata dal Coordinatore.
4. Le sanzioni di cui al comma 2 lettera b) – c) – d) è comminata dal funzionario Responsabile dell'U.O. Protezione Civile su segnalazione scritta da parte del Segretario o del Coordinatore.

Art 23: Gradualità nell'applicazione delle sanzioni.

1. La sanzione del richiamo verbale costituisce la prima sanzione disciplinare applicabile al Volontario che abbia violato le norme del Gruppo e i doveri individuali. Nel caso di reiterate violazioni della stessa o di diverse norme disciplinari avvenute nell'arco di un biennio, si applica la sanzione del richiamo scritto.
2. La sanzione della sospensione temporanea del Volontario viene applicata per persistenti comportamenti contrastanti con il nome del Gruppo e i doveri individuali, tenuti dal Volontario che sia già stato destinatario della sanzione del Richiamo Scritto.
3. La sanzione dell'espulsione del Gruppo si applica nei seguenti casi:
 - a) persistenza da parte del Volontario già destinatario della sanzione della sospensione temporanea in condotte contrastanti con le norme del Gruppo, i doveri individuali e le norme del presente Regolamento;
 - b) commissione da parte del Volontario di condotte costituenti reato non colposo, per le quali sia incorso in sentenze di condanna, passate in giudicato. L'applicazione della pena se richiesta alle parti (patteggiamento) è equiparata a sentenza di condanna ai fini della applicazione della sanzione della espulsione;
 - c) realizzazione durante il servizio, di comportamenti costituenti indici di grave senso di irresponsabilità o inidoneità che abbiano messo in pericolo l'incolumità dei cittadini e/o degli altri Volontari. Rientrano nella nozione di servizio anche le attività addestrative e le esercitazioni;
 - d) realizzazione di comportamenti, anche al di fuori del servizio, idonei a pregiudicare gravemente l'immagine del Gruppo;
 - e) impiego e l'uso degli equipaggiamenti o delle attrezzature di dotazione individuale o del Gruppo per fini personali;
 - f) protratta e ingiustificata inattività.

Art. 24: Norme procedurali e di garanzia.

1. Fuori del caso dell'applicazione della sanzione del rimprovero verbale, l'applicazione delle sanzioni disciplinari devono essere precedute da un atto scritto di contestazione d'addebito recante la sintetica motivazione dei fatti addebitati e l'invito all'interessato a far pervenire entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione eventuali deduzioni a propria discolta. L'atto di contestazione deve essere notificato al destinatario tramite messo comunale presso l'indirizzo di residenza dichiarato all'atto dell'ammissione al G.C.P.C. o tramite PEC.
2. Ove l'interessato abbia fornito deduzioni e/o elementi a propria discolta, è fatto obbligo per l'organo competente all'applicazione della sanzione disciplinare di valutarne eventuale fondatezza; la avvenuta valutazione delle deduzioni difensive deve risultare dal provvedimento di applicazione della sanzione disciplinare.
3. La competenza della gestione del procedimento disciplinare è affidata ad una commissione presieduta dal Sindaco o dal Funzionario.
4. È diritto del Volontario di farsi assistere durante le fasi del procedimento disciplinare da persona di propria fiducia e che può essere anche un altro Volontario sempreché questi non ricopra cariche elettive all'interno del Gruppo.
5. L'organo competente ad applicare la sanzione disciplinare può sempre e comunque provvedere all'audizione dell'interessato ancorché questi non ne abbia formulato espressa richiesta.

6. Il procedimento disciplinare si conclude entro il termine di sessanta giorni dalla avvenuta ricezione dell'atto di contestazione di addebito da parte del destinatario.
7. Il termine di conclusione del procedimento può essere di trenta giorni ove sussistano esigenze particolari da motivarsi espressamente da parte dell'organo competente ad applicare la sanzione disciplinare e che non ne consentano la conclusione entro l'ordinario termine di giorni sessanta.
8. Contro la sanzione del richiamo scritto è ammesso ricorso entro il termine di quindici giorni dalla notificazione al Funzionario.
9. Contro le sanzioni della sospensione temporanea è ammesso ricorso, nel termine di cui al comma 7, al Sindaco.
10. Contro la sanzione dell'espulsione sono esperibili gli ordinari rimedi di tutela giudiziaria.

Art. 25: Sospensione cautelare del volontario appartenente al G.C.P.C.

1. Il Volontario, sottoposto a procedimento penale per reati non colposi, viene sospeso in via cautelativa e temporaneamente sospeso dalla sua qualifica, in attesa degli esiti del giudizio definitivo da parte dell'Autorità competente.
2. Il Volontario, sottoposto a procedimento di espulsione deve essere cautelatamente e temporaneamente sospeso dalla sua qualifica.
3. La sospensione cautelare è disposta dal Funzionario.

Art. 26: Cessazione di appartenenza al Gruppo

1. La cessazione di appartenenza al Gruppo avviene:
 - a) Per dimissioni volontarie da parte dell'interessato o suo decesso;
 - b) Per compimento del settantaseiesimo anno d'età, fatto salvo quelle disciplinate all'art.4
 - c) Per sopravvenute totali inidoneità fisiche e/o psichiche;
 - d) Per sopravvenuta perdita dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione;
 - e) Per espulsione a seguito di violazioni disciplinari;
2. Fuori del caso di cui al comma 1 lett. a) del presente articolo, la cessazione è disposta a mezzo di formale provvedimento da adottarsi a cura del Funzionario.
3. Il Volontario può richiedere di essere esonerato dalla partecipazione alle attività del Gruppo per un periodo temporaneo, non superiore a un anno, motivandone la richiesta (collocamento in riserva).
La richiesta è valutata dal Coordinatore che ne comunica l'esito al Responsabile del G.C.P.C.
L'accoglimento della richiesta, da formalizzarsi in apposito provvedimento adottato dal Responsabile del G.C.P.C. comporta l'inattività del Volontario per l'intero periodo accordato ed il relativo aggiornamento del fascicolo personale.

Art. 27: Modalità di impiego dei volontari appartenenti G.C.P.C.

1. Le modalità di impiego dei Volontari sono disciplinate dal presente Regolamento e dal Piano comunale e/o Intercomunale per la protezione civile nonché dalla specifica normativa regionale.
2. Il presente Regolamento detta disposizioni operative riguardo alle emergenze comunali, di ordine generale e di principio, con riguardo al Piano Comunale e/o Intercomunale di protezione civile per l'attuazione delle procedure di valenza essenzialmente operativa per le quali si rimanda allo specifico Piano.
3. L'impiego dei Volontari avviene prevalentemente entro i confini territoriali comunale e dell'intercomunale "Valdinievole Est". Sono fatte salve autorizzazioni in deroga, da accordarsi in funzione di specifiche contingenze e/o situazioni dal Funzionario su conforme parere del Sindaco o dell'Assessore delegato.
4. Il Gruppo Comunale essendo iscritto all'albo Regionale del Volontariato può essere attivato attraverso la piattaforma della Regione Toscana (Sistema Attivazione Risorse Toscana) anche per interventi ed eventi calamitosi extraterritoriali.

Art. 28: Limiti dell'attività dei volontari appartenenti G.C.P.C.

1. I volontari appartenenti G.C.P.C. non devono, pena l'espulsione immediata dal G.C.P.C e la segnalazione di tale comportamento alle autorità competenti in alcun modo sostituirsi durante l'assolvimento delle loro funzioni, alle strutture preposte istituzionalmente al soccorso medico, tecnico, e di qualunque altra natura.
2. In situazioni d'emergenza, i volontari appartenenti G.C.P.C., svolgono esclusivamente gli interventi sul territorio in base alle funzioni e ai compiti a loro assegnati dal presente regolamento e/o dal Piano Comunale/Intercomunale di Protezione Civile, e comunque in coerenza con la funzione di supporto alla quale essi appartengono.

Art. 29: Attivazione su autonoma iniziativa del Coordinatore

1. I volontari appartenenti G.C.P.C. operano solo su richiesta dei competenti organi comunali.
2. In occasione di emergenze di particolare rilevanza e/o in contingenze di estrema urgenza, il Gruppo può tuttavia agire su iniziativa del solo Coordinatore. Di tali interventi il Coordinatore provvede a informare tempestivamente l'Ufficio comunale di protezione civile e/o il Sindaco.

Art. 30: Registro delle attività dei volontari appartenenti G.C.P.C.

1. Tutte le attività (operative, logistiche e amministrative) svolte dai volontari appartenenti al G.C.P.C devono essere necessariamente ed obbligatoriamente annotate in apposito registro cartaceo o telematico compilato e controfirmato con firma olografa o digitale a cura del Segretario.
2. Il Coordinatore vigila sulla regolare tenuta del registro e lo mette a disposizione degli organi comunali di protezione civile ove questi ultimi lo richiedano.

Art. 31: Interventi in ambiti extra comunali: procedure.

1. Il Gruppo presta la sua opera nel territorio del Comune di Montecatini Terme e in eventuali ambiti intercomunali nonché, ove espressamente disposto dal Funzionario, in tutti quelli in cui sono stati presi specifici accordi e/o disposizioni.
2. Sono ammessi interventi in ambito extra comunale, anche a fini di, come a titolo esemplificativo:
 - a) esercitazione
 - b) addestramento
 - c) rappresentanza
 - d) supporto logistica/vigilanza
 - e) ricerca dispersi
 - f) richieste da parte della Prefettura
 - g) grandi calamità
 - h) ambiti di applicazione dei reparti specialistici del G.C.P.C. o comunque tutto quanto previsto dalle attività di Protezione Civile, soltanto se espressamente autorizzati dal Funzionario su conforme parere del Sindaco o di un suo delegato.
3. A tal fine, il Coordinatore presenta motivata richiesta di autorizzazione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile. L'autorizzazione deve essere accordata in forma espressa e mai in forma tacita.
4. Il provvedimento di autorizzazione deve contenere l'indicazione della località, la sede dell'intervento, le motivazioni che lo rendono necessario e/o opportuno, il numero dei Volontari da destinarvi, le modalità da seguire, i mezzi da utilizzare.
5. l'art. 32 c. 3 non si applica nei casi in cui la richiesta pervenga dall'Uff. Territoriale del Governo, dal Dipartimento di Protezione Civile e da ogni sua struttura dislocata sul territorio nazionale per le operazioni di soccorso di ordinamento extra comunale.

Art. 32: Organizzazione per squadre

1. Gli interventi operativi avvengono per mezzo delle Squadre dei Volontari.

2. Il numero ottimale delle Squadre è fissato dal presente regolamento per le emergenze locali e dal Piano comunale di protezione civile. In via transitoria, tale numero è individuato dal Coordinatore in funzione delle specifiche esigenze,
3. Ogni Squadra è composta almeno da un Caposquadra (fatte salve specifiche situazioni da valutare di volta in volta) e da un numero di Volontari Effettivi, sufficienti per il buon esito dell'intervento. (minimo due),
4. In deroga a quanto disposto con il precedente comma 3, possono aversi diverse composizioni numeriche della squadra operativa, come a titolo esemplificativo i seguenti casi:
 - a) Sopralluoghi speditivi e preliminari con Tecnici Volontari;
 - b) Trasferimento materiale;
 - c) Presidio di aree a rischio;
 - d) Supporto ad altri Enti;
 - e) Pompaggi e/o prosciugamenti;
 - f) Pattugliamento;
 - g) Quant'altro necessario per garantire il corretto svolgimento della Protezione Civile e la sicurezza dei cittadini.

In ogni caso dovranno essere sempre presenti almeno due operatori.
5. L'assegnazione dei singoli Volontari avviene ad opera del Coordinatore il quale deve, nei limiti del possibile, garantire al Volontario un ruolo adeguato alla sua eventuale specializzazione e orientare la formazione della Squadra in funzione dello specifico obiettivo da raggiungere.
6. La formazione della Squadra deve avvenire sempre e comunque sentito il parere del Capo Squadra. Tale parere non è tuttavia vincolante per il Coordinatore.

Art. 33: Nuclei specialistici

1. Ogni Volontario è chiamato ad esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di emergenza Comunale e di Protezione Civile Comunale.
2. Ove il numero dei Volontari che presentino documentate capacità specialistiche sia adeguato, il Coordinatore propone all'Ufficio comunale di protezione civile l'istituzione di un nucleo specialistico.
3. I Nuclei Specialistici sono istituiti con provvedimento del Funzionario, su conforme parere del Sindaco e/o del Suo Delegato
4. L'Amministrazione Comunale si impegna al conseguimento delle prescritte autorizzazioni, qualora necessarie, al corretto impiego dei Nuclei Specialistici

Art.34: Convenzioni e collaborazioni con altre Associazioni e/o Gruppi

1. Al fine di realizzare un servizio integrato e potenziare qualora sia necessario ai fini emergenziali il funzionamento del Servizio di Protezione Civile, il G.C.P.C. può stipulare apposite convenzioni o protocolli di intesa con altre Associazioni e/o Gruppi di Volontariato che perseguano le stesse finalità di Protezione Civile all'interno del territorio comunale della Città di Montecatini Terme o dell'Intercomunale;

Art. 35: Veicoli in dotazione al G.C.P.C.

1. I veicoli di dotazione al G.C.P.C sono di esclusiva proprietà del Comune di Montecatini Terme e sono caratterizzati da segni distintivi della Protezione Civile Comunale, dotati dei dispositivi supplementari acustici e di illuminazione visiva previsti dal vigente Codice della Strada.
2. L'uso dei dispositivi supplementari acustici e di illuminazione visiva a luce blu previsti dall'art. 177 del C.d.S. è consentito solo agli autoveicoli e motoveicoli adibiti a servizi di polizia o antincendio, di protezione civile ed alle autoambulanze;
3. Ciascun veicolo è provvisto di un apposito registro di bordo fornito dall'Ufficio comunale di protezione civile. Tale registro deve essere compilato in ogni sua parte dal conducente;
4. Il Coordinatore è responsabile del corretto uso dei veicoli di dotazione al Gruppo e deve tempestivamente segnalare al Responsabile Comunale ogni anomalia riscontrata;
5. I veicoli di dotazione al Gruppo devono essere utilizzati per esclusive attività di emergenza Comunale, di Protezione Civile e per l'Anti Incendio Boschivo;

6. Copia delle chiavi di ciascun veicolo di proprietà comunale e assegnato in dotazione al Gruppo deve essere custodita anche c/o l'Ufficio comunale di protezione civile;
7. Ogni comprovata necessità di utilizzare i veicoli di dotazione per trasferte in ambito extra comunale deve essere preventivamente comunicata al Coordinatore e al Dipendente comunale responsabile del G.C.P.C. e al responsabile all'Ufficio comunale di Protezione Civile e da egli autorizzata.
8. In un'ottica di economicità, l'Amministrazione Comunale, in base alle esigenze stesse del Gruppo, potrà eventualmente avvalersi, tramite l'iter amministrativo dei veicoli e mezzi sottoposti a confisca da parte dello Stato secondo l'art 214 ter – C.d.S.;
9. Il personale del G.C.P.C in caso di emergenza potrà utilizzare tutti i mezzi dell'Amm.ne, previo possesso delle relative qualifiche ad esclusione di tutti i veicoli in dotazione alla Polizia Municipale.

Art. 36: Procedure di attivazione del G.C.P.C.

1. Le modalità di attivazione del Gruppo sono riconducibili alle sottostanti categorie che sono definite dal piano comunale e/o intercomunale di protezione civile e da quelle disposte dall' U.O. Protezione civile:
 - Procedura di Attivazione in caso di Emergenza di Protezione Civile;
 - Procedura di Attivazione in caso di Emergenza Comunale;
 - Procedure Operative Standard;
 - Procedura di attivazione in ambito di Antincendio e Gestione delle Emergenze nei contesti di cui all'art. 38;
 - Disposizioni e/o Ordini di Servizio emanate dal Sindaco (o suo delegato), dal Responsabile U.O. Protezione Civile;
 - Attraverso la piattaforma della Regione Toscana (Sistema – Attivazione – Risorse – Toscana)

Art.37: Attività di supporto per manifestazioni e servizi di vigilanza antincendi

1. I Volontari Effettivi possono essere richiesti per prestare attività di supporto agli Uffici Comunali in caso di manifestazioni che per consistente partecipazione di pubblico e riflessi sulla comunità siano idonee ad assumere una rilevanza, ancorché indiretta, sotto il profilo della Protezione Civile o per impiego di Gestione delle Emergenze in attività di pubblico spettacolo e/o previste dal successivo comma 4 ovvero servizi di vigilanza antincendi di cui al D.M. 10.03.1998.
2. I Volontari, durante lo svolgimento dell'attività di cui al comma 1, non possono in alcun modo sostituirsi agli organi di Polizia in genere né possono essere impiegati per attività di regolazione del traffico, salvo la presenza di organi di Polizia Stradale;
3. L'impiego dei Volontari per l'attività di cui al comma 1, avviene esclusivamente previo motivato provvedimento del Funzionario Comunale Responsabile dell'U.O. Protezione Civile;
4. Il G.C.P.C. può svolgere attività di vigilanza antincendio e gestione delle emergenze rischio basso, medio ed elevato di cui al D.M. 10.03.1998 e il D.Lgs.81/08, in via esclusiva e a titolo oneroso con proprio personale e mezzi tecnici, nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione durante gli eventi di pubblico spettacolo, manifestazioni sportive e/o a supporto delle esigenze dell'Amministrazione e tutte le attività soggette al succitato Decreto Ministeriale.
5. I servizi di cui al comma precedente sono richiesti dai soggetti responsabili dei locali o eventi di pubblico spettacolo ed intrattenimento e delle strutture caratterizzate da notevole presenza di pubblico durante le manifestazioni.
I servizi sono resi compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi.
Il servizio viene reso a pagamento secondo le tariffe riportate nell'allegato E, esclusi gli eventi organizzati direttamente e nella loro totalità dall'Amministrazione Comunale.
6. I Volontari Effettivi possono svolgere attività a rischio elevato aziendale previa partecipazione a corso formativo specifico e superamento dell'esame di idoneità tecnica svolto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
7. Al personale impiegato per i suddetti servizi potrà essere previsto un rimborso spese.

Art. 38 Attività Antincendio Boschivo

1. I Volontari Effettivi possono esercitare in ambito A.I.B. attività di repressione purché in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. idoneità fisica
 - b. attestato del corso di abilitazione regionale A.I.B
 - c. possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 4.
2. I Volontari non abilitati alla repressione degli incendi boschivi possono svolgere attività logistica A.I.B intesa come:
 - a) sala radio;
 - b) vettovagliamento;
 - c) controllo della viabilità di accesso alle aree interessate dall'incendio;
 - d) pattugliamento e avvistamento;
3. I volontari abilitati A.I.B. che svolgono attività di repressione hanno l'obbligo di indossare apposita tuta ignifuga nonché tutti quei D.P.I. previsti dalla normativa vigente in materia.

Art. 39 Attività di supporto al personale comunale in servizio di reperibilità.

1. I volontari svolgono attività di reperibilità a supporto dei dipendenti comunali (tecnico ed operaio) durante i turni di reperibilità, svolgendo attività di immediata eliminazione del pericolo;
2. L'espletamento di detta attività dovrà prevedere l'impiego di almeno un volontario munito di apposito mezzo secondo quanto previsto dall'art.35.
3. I Volontari, durante lo svolgimento dell'attività di cui al comma 1 non possono in alcun modo sostituirsi all'operato dei dipendenti comunali (tecnico ed operaio reperibile).

Art. 40: Assicurazione degli appartenenti al G.C.P.C

1. I componenti del Gruppo sono assicurati mediante idonee polizze a carico del Comune per:
 - a) Attività ordinarie di protezione civile (esercitazioni, addestramento, simulazioni, impiego attrezzature di dotazione);
 - b) Interventi di emergenza e attività di monitoraggio del territorio a seguito dei codici diramati dagli enti competenti;
 - c) Attività di Previsione, Prevenzione, Monitoraggio e Emergenza, attivate e realizzate secondo la specifica procedura predisposta;
 - d) Attività di supporto per manifestazioni.

Art. 41: Restituzione equipaggiamento

1. Il Volontario è tenuto a restituire immediatamente, l'equipaggiamento di proprietà dell'Amm.ne ricevuto in comodato all'atto dell'ammissione al G.C.P.C, al momento della cessazione di appartenenza a quest'ultimo. La mancata restituzione comporta la refusione in favore dell'Amm.ne delle spese da questa sostenute per la dotazione individuale del Volontario.
2. Il Volontario è altresì tenuto a risarcire all'Amministrazione i danni cagionati per esclusiva sua responsabilità all'equipaggiamento e/o alle dotazioni ricevute.

Art. 42: Valutazione dei Rischi: D.V.R.

1. Il Documento di Valutazione generale dei rischi, del rischio specifico e dei Rischi da interferenze sarà redatto dall'RSPP incaricato dall'amministrazione ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Art. 43: Copertura finanziaria per il funzionamento del G.C.P.C

1. Ogni anno l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di risorse finanziarie in misura ritenuta adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.
2. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.
3. Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge con destinazione vincolata al Gruppo Comunale di Protezione Civile.
4. Ai sensi dell'art 37 del D.Lgs. N. 1/2018, il GCPC, se regolarmente iscritto nell'Elenco Nazionale e Territoriale del Volontariato di Protezione Civile, potrà accedere ai piani di finanziamento Regionali di cui all'art. 15 L.R. 45/2020.
5. A condizione di essere iscritto all'Elenco Nazionale del Volontariato di Protezione Civile ed ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. N. 1/2018, al GCPC può essere concesso un rimborso per le spese sostenute nelle attività di formazione teorico-pratica, simulazione, emergenza e soccorso.
6. Al fine di destinare le risorse economiche derivate dalle attività di cui ai precedenti commi verrà istituito apposito capitolo di entrata all'interno della missione di Protezione Civile.

Art. 44: Obbligo di accettazione del presente Regolamento

1. L'appartenenza al Gruppo è subordinata all' accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 45: Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti dagli aspiranti Volontari sono acquisiti dall'Ufficio comunale di protezione civile che cura la procedura di inserimento nel G.C.P.C., successivamente, alla avvenuta iscrizione, sono trattati per le finalità connesse alla gestione delle prestazioni di Volontariato.
2. Ai Volontari sono riconosciuti i diritti previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso ai dati personali, di rettifica, aggiornamento e cancellazione.

Art. 46: Normative di riferimento

1. Il Gruppo recepisce nei contenuti del presente regolamento e delle norme d'organizzazione, le direttive emanate in materia dal Dipartimento della Protezione Civile sul servizio di volontariato, in applicazione delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché il combinato disposto delle vigenti leggi dello Stato in materia d'emergenze e pubbliche calamità con particolare riferimento:
 - D.lgs. 2 gennaio 2018 n° 1 Nuovo Codice di Protezione Civile
 - Legge n. 353 del 21.11.2000, Legge quadro in materia di incendi boschivi;
 - D.P.G.R. 3 marzo 2006, n. 7/R e D.P.G.R. n. 981 del 27.07.2020
 - L.R. Toscana n. 45/2020

Art. 47: Pubblicazione

1. Il presente Regolamento è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio dopo l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale e diventa esecutivo nei termini previsti dall'art. 134 del D.Lgs n° 267/2000 e comporta l' abrogazione del "Regolamento del gruppo comunale di protezione civile per il piano operativo di intervento sul territorio" approvato con delibera di C.C. n° 150 del 05.11.1992.
-



Comune di Montecatini Terme

IL SINDACO

Visto il decreto legislativo n°1/2018 “Codice della Protezione Civile”;

Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n° 113 del 09.05.2022, l’Amm.ne ha manifestato la volontà di ricostituire il “Gruppo comunale di volontari di Protezione Civile” a supporto dell’attività istituzionale di Protezione Civile;

Visto il vigente “*Regolamento per il funzionamento e la gestione del gruppo comunale volontari di protezione civile*”, approvato con delibera Consiglio Comunale n° 68 del 19.07.2022,

RENDE NOTO

- Che le cittadine e i cittadini maggiorenni possono inviare la propria manifestazione di interesse a far parte del “*Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile*”, del Comune di Montecatini Terme, compilando l’allegato modulo:

entro il 31 ottobre 2022

consegnandolo direttamente all’ufficio protocollo del Comune o inviandolo all’indirizzo Pec: comune.montecatiniterme@postacert.toscana.it .

- Le manifestazioni inviate in forma diversa o pervenute oltre il termine suindicato non saranno ritenute valide. L’inoltro della domanda e della relativa documentazione è di esclusiva cura del candidato, restando quindi esclusa qualsiasi responsabilità del Comune ove, per disguidi di qualunque natura, la richiesta non pervenga all’indirizzo di destinazione entro il termine sopra indicato.
- Coloro che hanno manifestato il proprio interesse verranno contattati dall’Amm.ne Comunale al fine di valutarne il profilo per l’inserimento nei seguenti settori, in cui verrà articolato il G.C.P.C.;
- L’iscrizione al Gruppo Comunale avrà effetto previa valutazione dei titoli e dei requisiti dichiarati all’atto della domanda;
- **SETTORE OPERATIVO e PIANIFICAZIONE** che si occuperà degli aspetti tipicamente operativi e di pianificazione legati agli interventi, sia in fase di ordinarietà che in emergenza, pianificazione dei servizi e attività di fureria;
- **SETTORE TECNICO – SCIENTIFICO** che sarà composto da tecnici con o senza abilitazione (geometri, periti, ingegneri, architetti, geologi) che, in base alle proprie qualifiche, avranno compiti di supportare il responsabile comunale del G.C.P.C. ed il Coordinatore;

- **SETTORE TECNOLOGICO** che curerà la gestione dei sistemi informatici, telecomunicazioni, gruppo radio, cartografia, sistemi informatizzati e gestionali della sala operativa, gestione social media, Volontari Digitali e centro documentale;
 - **SETTORE LOGISTICO** che si occuperà dell'organizzazione di tutte le attività di supporto necessarie all'operatività del G.C.P.C., sia in emergenza che in periodo di ordinarietà, rientra in questo settore la gestione dei mezzi e delle attrezzature, nonché tutte le attività di supporto sociale in emergenza;
 - **SETTORE FORMATIVO** che organizzerà, i piani formativi di base e specifici per i Volontari facenti parte del G.C.P.C.;
- Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Montecatini Terme, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.
 - Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al presente avviso. I dati forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l' U.O. Protezione Civile anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella istanza potranno essere oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000. Titolare del trattamento è il Comune di Montecatini Terme nella persona del legale rappresentante pro-tempore ed il Soggetto designato per il trattamento è il Sindaco in qualità di autorità comunale di Protezione Civile. Alcuni dati personali (nome e cognome) potranno essere pubblicati nella sezione "Albo Pretorio" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione Amministrazione trasparente per le finalità di trasparenza e per la durata prevista dal D.Lgs. n°33/2013.
 - Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle normative statali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni regolamentari locali che disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di protezione civile.
 - Gli interessati potranno richiedere informazioni riguardanti il presente avviso contattando l' U.O. Protezione Civile del Comune di Montecatini Terme al numero telefonico: 057279590 o per mail all'indirizzo: protezionecivile@mct.it.

F.to IL SINDACO:
Dott. Luca Baroncini



Luca Baroncini
 23.09.2022
 08:57:52
 GMT+01:00

MODULO DI ISCRIZIONE

_____ sottoscritt _____ nato/a a _____
 Provincia di _____ il ___/___/___ e residente a _____
 in Via _____ n° _____ Tel. cell. _____
 e-mail _____ PEC _____
 C.F. _____ ;

CHIEDE:

di entrare a far parte del Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Montecatini Terme. A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e del sopracitato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di svolgere la seguente attività lavorativa: _____ presso _____ con sede in _____ via _____ n. _____ ,
- di essere cittadino italiano ovvero cittadino _____ facente parte della U.E., ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno qualora cittadino extra U.E.;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di avere piena conoscenza del vigente Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile soprattutto per ciò che attiene la collaborazione funzionale con la struttura comunale;
- di essere pienamente consapevole che la presente richiesta di iscrizione, una volta approvata, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con il Comune di Montecatini Terme e che mai potrà pretendere alcunché dall'Ente stesso;
- di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le norme vigenti in materia nonché tutti gli ordini e le disposizioni che saranno impartite dalla struttura del Servizio di Protezione Civile, che resta l'unica competente in materia;
- di svolgere in via esclusiva per il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Montecatini Terme l'attività prevista, come indicato dal D. Lgs. 1/2018, rispetto ad altre prestazioni richieste da altre organizzazioni di volontariato delle quali il Volontario faccia eventualmente parte.

Esperienze personali:

1. Brevetti, autorizzazioni, patentini, concessioni o altro documento testimoniante specifiche competenze in materia di Protezione Civile o equiparati:

SI NO Specificare _____

2. esperienza tecnico – professionale, con particolare riferimento al settore logistico-manutentivo-tecnico:

SI NO

Specificare _____

3.conoscenze linguistiche documentate di altre lingue, oltre a quella italiana:

SI NO

Specificare _____

4.conoscenze informatiche:

SI NO

Specificare _____

ECDL SI NO

Livello _____

5.esperienze professionali o arti e mestieri di cognizione (*muratura, idraulica, elettricità, informatica, ecc. anche esercitati in forma amatoriale*)

6.titolo di studio:

Licenza Media Inferiore

Licenza Media Superiore Maturità _____

Diploma Universitario Diploma _____

Laurea Laurea in _____

7. titoli di formazione professionale (*alta formazione, master, corsi acquisiti in ambito militare, sicurezza sul lavoro, HACCP, corsi professionali, anche non esercitati quale professione principale*)

8.Indicare il settore di interesse:

- Settore OPERATIVO e PIANIFICAZIONE*
- Settore TECNICO – SCIENTIFICO*
- Settore TECNOLOGICO*
- Settore LOGISTICO*
- Settore FORMATIVO*

Firma

_____, li _____

Allega alla presente i seguenti documenti in carta semplice:

- fotocopia delle qualifiche acquisite
- fotocopia della patente di guida, di un documento di riconoscimento e del Codice Fiscale